

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il livello di attuazione del Piano si ritiene adeguato. In merito alla valutazione dei fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure adottate si rileva che permangono i seguenti fattori decisivi: il numero limitato dei dipendenti dell'Ordine (n. 2) occupati nello svolgimento delle mansioni loro demandate e la conseguenziale facilità dell'attività di controllo sull'operato di costoro, cosa che peraltro costituisce un indubbio deterrente per i dipendenti stessi a farsi coinvolgere in fenomeni corruttivi; la pluralità dei soggetti deputati alle attività di controllo nelle varie aree di rischio aventi i medesimi poteri di controllo e competenze decisionali in aree a rischio diverse (questo meccanismo consente una sorta di controllo reciproco); la mancanza di figure dirigenziali che facciano da tramite tra dipendenti e soggetti deputati al controllo (il che rende il controllo molto più immediato, semplice e diretto).
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Si ritiene adeguato il livello di attuazione del Piano tenuto conto anche delle ridotte dimensioni dell'Ente (già evidenziate)